

COMUNE DI SESTRIERE

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VECCHIA SCIOVIA NUBE D'ARGENTO - REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PER SCIATORI ALLA SCIOVIA "ORSIERA" PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

N

FASCICOLO TECNICO

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE:
CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA
Via Pellousiere n°6 OULX (TO) C.A.P. 10056
Tel. 0122 - 831079 Fax 0122 - 831282 E.MAIL cf.avs@tin.it
P.iva 03070280015 - C.F. 86501390016

- AREA BACINI MONTANI -



CODICE DOCUMENTO

area	anno incarico	n.commissa	revisione	n. elaborato	n. archivio
0 3	2 0 1 6	0 4 0	0 2	0 N	1 4 7 4

Motivo revisione : VERIFICA PROGETTO - recepimento osservazioni HY.M.STUDIO

FEB.17
DATA

Dott. For. Alberto DOTTA

REDATTO DA:

FEB.17
DATA

Dott. For. Alberto DOTTA

PROGETTISTA e R.D.D.

Dott. For. Alberto DOTTA

RESPONSABILE DI COMMESSA



COMMITTENTE

COMUNE DI SESTRIERE

Via Europa n°1
Tel. 0122 - 750613
Fax 0122 - 76310

E.MAIL comunesestriere@legalmail.it

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile del Procedimento
Arch. Chiara SIAZZU

PREMESSA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Riqualificazione dell'area vecchia sciovvia Nube d'Argento - Realizzazione sottopasso per sciatori alla sciovvia "Orsiera"
SCHEMA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un sottopasso in cemento armato che permetta di superare la sciovvia Orsiera, garantendo una maggior sicurezza per gli sciatori.

La struttura portante è prevista in cemento armato ordinario gettato in opera, composta da una soletta piena a sostegno del piano di scorrimento della sovrastante sciovvia Orsiera, vincolata agli estremi sui muri di spalla; le fondazioni si prevedono del tipo superficiale nastriforme e collegate tra loro da cordoli. Ai fini di garantire la sicurezza del fronte di scavo durante la costruzione, in conformità alla relazione geologico-geotecnica, si prevede l'installazione di un doppio ordine di berlinesi. Il sottopasso avrà una lunghezza pari a 18 m, una luce netta di 5.30 m ed una larghezza netta pari ad 8 m.

Le tratte di imbocco e uscita dal sottopasso saranno consolidate, verso monte e verso valle, mediante la realizzazione di scogliere rinverdate di altezza variabile da 6.20 m a 1.00 m, sormontate da palificate vive di sostegno di altezza massima 3 m, intasate con arbusti radicati scelti fra le specie autoctone. Le scogliere avranno uno sviluppo longitudinale di 33 m lato monte e di 9 m lato valle, in corrispondenza dell'imbocco del sottopasso, mentre avranno uno sviluppo di 30 m lato monte e 9 m lato valle in corrispondenza dello sbocco. Le palificate avranno uno sviluppo di 18 m lato monte, sia in corrispondenza dell'imbocco sia dello sbocco, mentre avranno uno sviluppo di 15 m lato valle, rispettivamente 7.5 m all'imbocco e 7.5 m allo sbocco

Schematicamente l'opera comprenderà i seguenti interventi:

- scavi/reinterri;
- realizzazione di micropali e tiranti;
- opere in c.a. di fondazione/elevazione;
- scogliere/palificate/recinzione e canalette in legname;
- inerbimento.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	- da definire	Fine lavori	- da definire
---------------	---------------	-------------	---------------

Indirizzo del cantiere

Via	Area sciabile Anfiteatro				
Comune	Sestriere	Provincia	Torino	Regione	Piemonte

Soggetti interessati

COMMITTENTE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Comune di Sestriere	Via Europa, 1	Sestriere	To	0122 -750613	

RESPONSABILE DEI LAVORI:

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
CFAVS - Dott. For. Alberto Dotta	Consorzio Forestale A.V.S.	Oulx	To	0122831079	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:



Riqualificazione dell'area vecchia sciovvia Nube d'Argento - Realizzazione sottopasso per sciatori alla sciovvia "Orsiera"

SCHEDA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

PROGETTISTI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
CFAVS - Dott. For. Alberto Dotta	Consorzio Forestale A.V.S.	Oulx	To	0122831079	

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
IMPRESA 1 _____ _____					
IMPRESA 2 _____ _____					



CAPITOLO II

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE

Rischi

Seppellimento

Caduta dall'alto di persone

Caduta dall'alto di materiale

Investimento da veicoli

Elettrocuzione

Lesioni agli arti per contatto con parti taglienti

Misure in dotazione

Parapetti e ringhiere in legno

Misure ausiliarie

Imbraghi e funi

delimitazione accessi

inibire l'accesso a terzi

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	I20.2.4.1 C20.2.4.2
20.2.4 - Parapetti e ringhiere in legno		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I20.2.4.1	Rifacimento degli strati di protezione con materiali idonei ai tipi di superfici. Ripristino della stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Ripristino delle altezze d'uso e di sicurezza.	Elettrocuzione
C20.2.4.2	Controllare lo stato superficiale degli elementi e l'assenza di eventuali anomalie (attacco biologico, mancanza, rottura, ecc.). Verificare la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Verificare le altezze d'uso e di sicurezza.	

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	P.01
20.2.4 - Parapetti e ringhiere in legno		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
P.01	Apporre reti/recinzioni a monte del parapetto del sottopasso (a carico dell'Ente gestore).	Caduta dall'alto di persone; Caduta dall'alto di materiale; Elettrocuzione



SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	P.02
20.2.4 - Parapetti e ringhiere in legno		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
P.02	Apporre segnaletica di limitazione carichi in corrispondenza del sottopasso, indicante quale carico massimo 120 KN-6.86 kN/mq (a carico dell'Ente gestore).	

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	IA1.1.1.1
11.1.4 - Scogliera in massi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
IA1.1.1.1	Ripristino parti mancanti con altri di analoghe caratteristiche.	Seppellimento; Caduta dall'alto di persone; Caduta dall'alto di materiale; Investimento da veicoli

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Imbraghi e funi
Sicurezza dei luoghi di lavoro	20.2.4 - Parapetti e ringhiere in legno	

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	CA1.1.1.2
11.1.4 - Scogliera in massi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
CA1.1.1.2	Controllo generale con verifica della stabilità degli elementi.	Caduta dall'alto di persone

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	IA1.2.1.1
11.1.19 - Palificata doppia in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
IA1.2.1.1	Verificare la tenuta delle palificate serrando i chiodi e le graffe metalliche.	Caduta dall'alto di persone; Lesioni agli arti per contatto con parti taglienti

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		delimitazione accessi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		imbraghi e funi
Interferenze e protezione terzi		inibire l'accesso a terzi

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	IA1.2.1.2 IA1.2.1.3 IA1.2.1.4
11.1.19 - Palificata doppia in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
IA1.2.1.2	Eseguire il taglio delle essenze messe a dimora per consentire alle radici di ramificare alla base.	Caduta dall'alto di persone; Lesioni agli arti per contatto con parti taglienti
IA1.2.1.3	Eseguire il diradamento delle piante infestanti.	
IA1.2.1.4	Eseguire una ri-piantumazione delle talee e/o delle ramaglie nel caso di mancato attecchimento delle stesse.	

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	CA1.2.1.5
11.1.19 - Palificata doppia in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
CA1.2.1.5	Verificare la tenuta dei pali e delle relative giunzioni; controllare che non siano presenti fenomeni di infradiciamento dei pali.	Caduta dall'alto di persone



SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	I12.3.34.1
11.1.26 - Staccionata in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I12.3.34.1	Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (vernici, anticorrosivi, antismacchia, protettivi, ecc.) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	I12.3.34.2
11.1.26 - Staccionata in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I12.3.34.2	Sostituzione degli elementi costituenti deformati, usurati e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche secondo le sagome di origine.	Elettrocuzione

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	C12.3.34.3
11.1.26 - Staccionata in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C12.3.34.3	Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista. Ricerca di eventuali anomalie causa di usura.	Lesioni agli arti per contatto con parti taglienti

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	P.01
11.1.26 - Staccionata in legname		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
P.01	Inserimento di materassi e reti di sicurezza al fine di evitare lo scivolamento di sciatori nel varco tra primo traverso e piano campagna	Caduta dall'alto di persone; Caduta dall'alto di materiale

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	I12.1.25.1 C12.1.25.2
12.1.25 - Sementi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I12.1.25.1	Etichettatura e differenziazione delle diverse sementi, a secondo dell'uso, per tipologia, stagione e delle date di scadenza.	
C12.1.25.2	Controllo delle indicazioni riportate circa l'utilizzo delle sementi e le caratteristiche (grado di purezza, germinabilità, ecc.) dei prodotti.	

SCHEMA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEMA	I12.1.31.1 I12.1.31.2 I12.1.31.3 I12.1.31.4 I12.1.31.5 C12.1.31.6
12.1.31 - Tappeti erbosi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I12.1.31.1	Fertilizzazione dei prati e reintegrazione dei nutrienti mediante l'impiego di concimi chimici ternari ed organo-minerali secondo le indicazioni del fornitore e comunque in funzione delle qualità vegetali.	
I12.1.31.2	Innaffiaggio periodico dei tappeti erbosi mediante dispersione manualmente dell'acqua con getti a pioggia e/o con innaffiatori automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni delle essenze.	
I12.1.31.3	Rimozione e pulizia di depositi ed oggetti estranei (sassi, carta, lattine, ecc.) mediante l'uso di attrezzatura adeguata (pinze, guanti, contenitori specifici, ecc.).	
I12.1.31.4	Preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno. Semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.	
I12.1.31.5	Pulizia accurata dei tappeti erbosi, in condizioni di tempo non piovoso, e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi). Estirpatura di piante estranee. Rispetto e adeguamento delle composizioni dei giardini. Rastrellatura e rimozione dell'erba tagliata. Livellatura di eventuale terreno smosso.	
C12.1.31.6	Controllare l'integrità dei tappeti erbosi e l'assenza di zolle mancanti lungo le superfici. Verificare l'assenza di crescita di vegetazione spontanea e depositi, (pietre, rami, ecc.) lungo le superfici erbose.	

Riqualificazione dell'area vecchia sciovia Nube d'Argento - Realizzazione sottopasso per sciatori alla sciovia "Orsiera"		
INDICE INTERVENTI		
CODICE	DESCRIZIONE	PAGINA
20.2.4	Parapetti e ringhiere in legno	pag. 2
11.1.4	Scogliera in massi	pag. 5
11.1.19	Palificata doppia in legname	pag. 7
11.1.26	Staccionata in legname	pag. 10
12.1.25	Sementi	pag. 14
12.1.31	Tappeti erbosi	pag. 15



SCHEDA II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
20.2.4 - Parapetti e ringhiere in legno		Essi non devono essere scalabili, attraversabili e sfondabili in caso di urti. Devono consentire la visione verso l'esterno ed assicurarne l'utilizzo anche per i bambini senza essere fonti di pericoli. Evitare la realizzazione di angoli o parti non raggiungibili per operazioni di pulizia o di manutenzione. Rinnovare periodicamente gli strati di protezione con prodotti idonei al tipo di superfici e alle condizioni ambientali. Controllare periodicamente la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Verificare le altezze d'uso e di sicurezza. Sostituire eventuali parti degradate.	C20.2.4.2 - Controllare lo stato superficiale degli elementi e l'assenza di eventuali anomalie (attacco biologico, mancanza, rottura, ecc.). Verificare la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Verificare le altezze d'uso e di sicurezza.	06 M - Semestrale	<p>I20.2.4.1 - Rifacimento degli strati di protezione con materiali idonei ai tipi di superfici. Ripristino della stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Ripristino delle altezze d'uso e di sicurezza.</p> <p>P.01 - Apporre reti/recinzioni a monte del parapetto del sottopasso (a carico dell'Ente gestore).</p> <p>P.02 - Apporre segnaletica di limitazione carichi in corrispondenza del sottopasso, indicante quale carico massimo 120 KN-6.86 kN/mq (a carico dell'Ente gestore).</p>	<p>Occ - Quando occorre</p> <p>01 G - Giornaliera</p> <p>03 M - Trimestrale</p>

SCHEDE TECNICHE**SCHEDA TECNICA COMPONENTE****20.2.4****IDENTIFICAZIONE**

1	Opera	INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE
11.1	Elemento tecnologico	Opere di ingegneria naturalistica
20.2.4	Componente	Parapetti e ringhiere in legno

CLASSI OMOGENEE

SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrato
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Parapetti e ringhiere in legno

MODALITA' D'USO CORRETTO

Essi non devono essere scalabili, attraversabili e sfondabili in caso di urti. Devono consentire la visione verso l'esterno ed assicurarne l'utilizzo anche per i bambini senza essere fonti di pericoli. Evitare la realizzazione di angoli o parti non raggiungibili per operazioni di pulizia o di manutenzione. Rinnovare periodicamente gli strati di protezione con prodotti idonei al tipo di superfici e alle condizioni ambientali. Controllare periodicamente la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Verificare le altezze d'uso e di sicurezza. Sostituire eventuali parti degradate.

SCHEDE TECNICHE**SCHEDA TECNICA COMPONENTE****11.1.4****IDENTIFICAZIONE**

1	Opera	INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE
11.1	Elemento tecnologico	Opere di ingegneria naturalistica
11.1.4	Componente	Scogliera in massi

CLASSI OMOGENEE

SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrato
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Scogliera in massi

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le operazioni da eseguire sono:- realizzazione di scavi per realizzazione fondazione con un'altezza minima di 1,50 m che serva a fissare la quota di fondo dell'alveo;- realizzazione di una difesa di sponda con massi ;- infissione di talee di salice negli interstizi dei massi. Controllare periodicamente l'integrità delle superfici a vista mediante valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

SCHEDE TECNICHE**SCHEDA TECNICA COMPONENTE****11.1.19****IDENTIFICAZIONE**

1	Opera	INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE
11.1	Elemento tecnologico	Opere di ingegneria naturalistica
11.1.19	Componente	Palificata doppia in legname

CLASSI OMOGENEE

SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrato
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Palificata doppia in legname

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le operazioni da eseguire sono:- realizzazione del cassone in tondame di larice o castagno del diametro di circa 20-30 cm posti ad interasse di 1,00 m;- posa in opera di tiranti del diametro di 40 cm e di lunghezza di 1,20 m posti ad interasse di 2,00 m; - realizzazione della soglia con pali del diametro di 15-20 cm di lunghezza di 2-4 m opportunamente ancorati ai pali di sostegno mediante tacche di ancoraggio e chiodi di acciaio zincato;- realizzazione della gabbia con pietrame ben assestato; - rinverdimento con talee di salice e piantine radicate. Al fine di ottenere una maggiore stabilità della struttura i pali utilizzati devono essere dotati di idonei incastri ed essere uniti con chiodi e graffe metalliche. Nella realizzazione delle palificate sono da preferirsi pali in larice data la capacità di questo tipo di legno di resistere anche 40 anni immerso in acqua. Al fine di mantenere un adeguato rivestimento vegetale si dovrà intervenire con periodiche manutenzioni (intervallo 2-4 anni) consistenti nel diradamento e/o nel taglio dei salici. Controllare periodicamente l'integrità delle superfici a vista mediante valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

SCHEDE TECNICHE**SCHEDA TECNICA COMPONENTE****11.1.26****IDENTIFICAZIONE**

1	Opera	INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE
11.1	Elemento tecnologico	Opere di ingegneria naturalistica
11.1.26	Componente	Staccionata in legname

CLASSI OMOGENEE

SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrato
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Recinzioni attrezzate

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare l'assenza di eventuali anomalie (corrosione, presenza di ostacoli, ecc.). Verificare periodicamente la stabilità degli elementi al suolo. Inoltre a secondo delle tipologie e dei materiali costituenti, le recinzioni vanno periodicamente:- ripristinate nelle protezioni superficiali delle parti in vista;- integrate negli elementi mancanti o degradati;- tinteggiate con opportune vernici e prodotti idonei al tipo di materiale e all'ambiente di ubicazione;- colorate in relazione ad eventuali piani di colore e/o riferimenti formali agli arredi urbani circostanti.

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.1.25

IDENTIFICAZIONE

1	Opera	INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE
12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.25	Componente	Sementi

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Sementi

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le sementi dovranno essere fornite sotto forma di confezioni originali e sigillate nonché munite di relative certificazioni. Sulle confezioni dovranno essere sempre riportate: la data di confezionamento e la relativa scadenza; il grado di purezza; la germinabilità. Quando non si prevede un uso immediato dei prodotti provvedere alla conservazione in luoghi freschi ma privi di umidità.

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.1.31

IDENTIFICAZIONE

1	Opera	INGEGNERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE
12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.31	Componente	Tappeti erbosi

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Tappeti erbosi

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le attività manutentive riguardano principalmente: il taglio; l'innaffiaggio; la concimazione. Nel caso di rifacimento dei tappeti erbosi prevedere le seguenti fasi : asportare i vecchi strati, rastrellare, rullare ed innaffiare gli strati inferiori del terreno, posare i nuovi tappeti erbosi, concimare ed innaffiare. Affidarsi a personale specializzato.

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

1. il contesto in cui è collocata;
2. la struttura architettonica e statica;
3. gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Riqualificazione dell'area vecchia sciovvia Nube d'Argento - Realizzazione sottopasso per sciatori alla sciovvia "Orsiera"
SCHEDA III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
-				

